

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1263 del 04/03/2024
Oggetto	Archiviazione del procedimento per rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. BO01A0461. Impresa individuale Fenara Bruno. Via Ercolana 820, Castel San Pietro (BO)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1268 del 29/02/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

### PREMESSO che:

- con det. 11145/2006 è stata rilasciata all'impresa individuale Fenara Bruno c.f. FNRBRN35E28F597M, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee in Comune di Castel San Pietro (BO), foglio 53, mappale 34 via Ercolana n. 820, con destinazione ad uso agricolo-irriguo e zootecnico per un volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14.400 (codice pratica BO01A0461);

- con domanda PG n.1080427 del 29/12/2006 l'impresa individuale Fenara Bruno, c.f. FNRBRN35E28F597M , ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche cod. pratica BO01A0461 ;
- in data 24/01/2007, l'impresa individuale Fenara Bruno, è stata cancellata per cessazione di ogni attività;

**PRESO ATTO** che il concessionario:

- ha costituito in data 19/12/2006 un deposito cauzionale pari a 138,50 euro;
- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone dedotto quanto versato a titolo di deposito cauzionale;

**ACCERTATO:**

- che il sig. Fenara Bruno è deceduto in data 17/04/2019;
- l'immobile presso cui è ubicato il pozzo ricade in proprietà degli eredi del sig. Fenara a cui con nota PG 2023/0160779 del 22/09/2023 questa Agenzia ha richiesto informazioni circa lo stato del pozzo;

**PRESO ATTO** che uno degli eredi ha comunicato di trovarsi nella disponibilità della dell'immobile e ha presentato istanza di concessione assunta a prot PG 2024/0014623 del 25/01/2024, presso Arpae SAC di Bologna ;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria svolta:

- che non sia stata comunicata la cancellazione della società né la rinuncia al prelievo, come richiesto dalla normativa vigente
- che non si sia provveduto al tombamento dell'opera di presa, come richiesto dalla normativa vigente, di fatto rendendo possibile l'utilizzo del pozzo da parte di terzi;
- che sussistano i presupposti per incamerare il deposito cauzionale in considerazione dell'inadempimento degli obblighi contrattuali;
- che si possa procedere al rigetto e all'archiviazione dell'istanza di rinnovo risultando questa non procedibile

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare ed archiviare l'istanza presentata in data 29/12/2006 dall'impresa individuale Fenara Bruno, c.f. FNRBRN35E28F597M, per il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee cod. BO01A0461;
2. di dare atto che il pozzo risulta nella disponibilità di soggetto terzo che ha presentato istanza di concessione presso Arpae SAC di Bologna;
3. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti connessi all'incameramento del deposito cauzionale;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ad Arpae - SAC di Bologna;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**